

COMUNE DI MAIERATO

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

N. 20 Reg. Del.

Del 08.05.2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

// **ORIGINALE**
/X/ **COPIA**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 13.30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N / d	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	Rizzo Sergio Francesco	Sindaco	X	
2	Lombardo Antonio	Vicesindaco	X	
3	Barbieri Francesco	Assessore	X	
4	Tolomeo Gregorio	Assessore		x

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Rizzo Sergio Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Daniela Lampasi – Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003- ratificata con Legge del 3 agosto 2009 n. 116- ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 , n. 110;

Considerato che con il suddetto provvedimento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Atteso che la Legge n. 190/2012 prevede in particolare:

- L'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- La presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- L'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- L'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della corruzione;

Richiamato l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 che testualmente recita: “ *A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della prevenzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione*”;

Visto , l'art.34 bis, comma 4 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

Visto, altresì, il D. lgs 14.3.2013 n.33 che riordina tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A. , emanate in attuazione della Legge n. 190/2012

Considerato che, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190/2012, dovevano essere definite, attraverso Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge n. 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013-2015;

Vista la delibera della Giunta Comunale n.09 del 06.03. 2013 con la quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nella persona del Segretario generale;

Dato atto che le suddette intese non risultano ad oggi essere state ancora definite;

Vista la nota prot. n. 2147 del 03.05.2013 con la quale il Segretario generale, ha trasmesso alla Giunta Comunale, nelle more della definizione delle suddette intese, una proposta di Piano a carattere provvisorio da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale., contenente anche le norme relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A, di cui al D.L n. 33 / 2013 (parte terza del Piano);

Atteso che alla luce delle disposizioni normative vigenti sono state individuate le attività che presentano un elevato rischio di corruzione e che dovranno essere quindi inserite nel piano triennale anticorruzione 2013-2015;

Ritenuto meritevole di approvazione ;

Visti i pareri favorevoli , parte integrante della presente deliberazione del Responsabile del servizio interessato di regolarità tecnica e controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3-comma 1- lett. b) della legge 243/2012 e del Responsabile dell'Area finanziaria di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.Lgs 267/2000

Visto l'art. 48 del d. Lgs 267/2000;

Visto il DL n. 33 /2013

D E L I B E R A

1. **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** il *Piano triennale anticorruzione 2013/2015* a carattere provvisorio e transitorio predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **Di pubblicare** il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. **Di trasmettere** copia del Piano ai Responsabili di Servizio ed a ciascun dipendente del Comune;
5. **Di trasmettere** il piano in parola alla Prefettura di Vibo Valentia e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. **Di precisare** che il suddetto nel suddetto piano è prevista una sezione (parte terza) disciplinante le norme sulla trasparenza e l'accesso ai sensi del dl n. 33/2013;
7. **Di precisare** che il piano in questione riveste carattere provvisorio e potrà essere modificato e/o integrato o addirittura sostituito a seguito degli indirizzi stabiliti in sede di Conferenza unificata;
8. **Di dichiarare** , la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 . comma 4 – del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Prof. Sergio Francesco Rizzo

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Daniela Lampasi

COMUNE DI MAIERATO

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione .**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 – comma 1 – lettera b) della legge 243/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Sig. Vincenzino Serrao

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole.

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Rag. Michelina Serrao